



# Rassegna Stampa

venerdì 06 gennaio 2017

# Rassegna Stampa

06-01-2017

## FITET

CORRIERE DELLA SERA BRESCIA	06/01/2017	9	<a href="#">Intervista a Elisa Trotti - Elisa Trotti è tornata a combattere Grazie Bebe Vio, ora punto a Tokyo = lo come Bebe</a> <i>Luca Bertelli</i>	3
GAZZETTA DELLO SPORT	06/01/2017	31	<a href="#">Tennistavolo</a> <i>Redazione</i>	6
NOVARAOGGI	06/01/2017	48	<a href="#">Lezione di tennis tavolo Premianti i campioni delle scuole medie</a> <i>Redazione</i>	7
PROVINCIA DI COMO	06/01/2017	56	<a href="#">Prova alternativa di tennis tavolo</a> <i>Redazione</i>	9
PROVINCIA DI COMO	06/01/2017	56	<a href="#">A Villa Guardia la terza prova</a> <i>Redazione</i>	10
STAMPA BIELLA	06/01/2017	51	<a href="#">Tennis tavolo, disabili e giovani protagonisti al Palalti</a> <i>Redazione</i>	11

# FITET

*6 articoli*

- Intervista a Elisa Trotti - Elisa Trotti è tornata a combattere Grazie Bebe Vio, ora punto a Tokyo = lo...
- Tennistavolo
- Lezione di tennis tavolo Premiati i campioni delle scuole medie
- Prova alternativa di tennis tavolo
- A Villa Guardia la terza prova
- Tennis tavolo, disabili e giovani protagonisti al Palalti

# Elisa Trotti è tornata a combattere «Grazie Bebe Vio, ora punto a Tokyo»

Sei mesi fa, lo schianto che le fece perdere il braccio destro. Ora, i propositi di rinascita. Sempre con il tennistavolo in testa. Elisa Trotti, sfortunata atleta camuna, vuole tornare in nazionale e punta ai Giochi Paralimpici di Tokyo. Tra un mese un nuovo intervento, intanto ha ripreso a giocare con

la mano sinistra: «La Vio mi ha indicato la strada, ce la farò».  
a pagina 9



**Atleta** Elisa Trotti, 22 anni, è stata tricolore nel tennistavolo

## Io come Bebe

### Elisa Trotti, dopo l'amputazione del braccio destro, non ha lasciato il tennistavolo: «Voglio Tokyo 2020»

Si rimane incantanti, di fronte ad Elisa Trotti, non solo per la luce abbagliante che emanano i suoi occhi e per il sorriso sempre pronto a dispiegarsi di fronte a qualsiasi domanda. Anche quelle che riportano alla notte dello scorso 9 luglio ad Angolo Terme: «Non ti preoccupare — dice — se serve qualcosa non ho problemi a parlarne». Nel volto si intravede una ruga sottile, ma non le spegne la luce. Sono passati sei mesi ed il copione è sempre lo stesso: è lei a sostenere, incoraggiare amici e interlocutori, anche gli scon-

sciuti, come se fossero compagni di squadra. Non nasconde la sua fresca disabilità, non si è mai chiusa a riccio (dopo Natale, si è persino recata nelle zone terremotate per portare aiuti), né intende farlo ora. Perché ha deciso, dopo un periodo di comprensibile incertezza, quale sia il percorso da seguire. Non c'è una seconda vita davanti per la bresciana, 22 anni, ex nazionale di tennistavolo, cui un incidente in moto ha tolto il braccio destro — quello «forte» — ma non ha spezzato il legame con la disciplina di cui si è innamorata da piccola,

anche se un tavolo da ping pong nella sua casa in Valle Camonica non ce l'ha. La strada è ancora quella maestra, quella di sempre. Lo sport era il suo lavoro e lei



Peso: 1-9%,9-71%

lotta affinché possa tornare ad esserlo. «Anzi, ora ho un amico in più», racconta.

#### E chi sarebbe, Elisa?

«Gino. Il mio braccino (ride). Stiamo crescendo assieme, mi sta insegnando tanto».

#### Il vostro primo incontro?

«Eravamo in ospedale, era il quarto giorno di degenza. Avevo intuito cosa mi fosse accaduto, ormai, eppure avevo un po' di timore a toccarlo».

#### E il giorno dopo?

«Ho deciso di vedermi per la prima volta allo specchio. Mi sono piaciuta subito, da lì sono ripartita. Il sorriso l'avevo ritrovato quando avevo rivisto i miei cari. Resta il flash più bello dopo l'incidente, quello che conservo gelosamente».

#### Prima di guardare avanti. Il momento più difficile?

«Penso a me tra i rovi, dopo aver strisciato sull'asfalto ed essere stata sbalzata dal guardrail (la moto era guidata dall'amico Maurizio Bertoli, con cui il rap-

porto è rimasto strettissimo, ndr). Eppure, lì sta la metafora della mia storia: il dolore di quell'istante era causato dagli alberi, ma la loro presenza mi ha salvato la vita. Poteva andare peggio, in fondo posso ancora fare tutto come prima. Oddio, diciamo quasi tutto...».

#### Cosa manca per sentirti completa?

«Tagliare la carne e legarmi i capelli (sorride). Con la sinistra non ci riesco. Tuttavia mi sono resa autosufficiente da subito: i miei genitori avevano preso una settimana di ferie per starmi accanto, ma sono tornati a lavorare. Avevano capito che ero serena. E io nel frattempo guardavo le Olimpiadi...».

#### Hai sofferto a vederle dalla poltrona?

«Sono state invece la migliore medicina, è stata una fortuna, quasi un segno divino. Quando ho visto cosa è riuscita a fare Bebe Vio ai Giochi Paralimpici, è tornata in circolo quella determinazione da ago-

nista che non avevo mai perso. Andava solo rimessa in circolo, ora ho ben chiaro quale sia il mio nuovo obiettivo».

#### Tokyo 2020?

«Sì. Avevo un sogno e se ne è acceso un altro, anche grazie a lei. Mancano tre anni e mezzo, voglio tornare a combattere, so che ci posso arrivare. Il tennistavolo non è mai uscito dalla mia testa: del resto era il mio lavoro a Bolzano, dove giocavo e allenavo. Vorrei riprendere quel filo interrotto e la Federazione è con me: avrebbero già voluto convocarmi con la nazionale paralimpica, ma bisogna andare per gradi».

#### Come ti alleni?

«Lavoro per mantenere tonicità, ma lo snodo cruciale sarà tra un mese quando subirò un nuovo intervento alla spalla. Verranno rifatti tre tendini, lì i medici capiranno se ritroverò con essi la sensibilità necessaria per poter usufruire di una protesi mioelettrica al braccio destro: fosse possibile, potrei

così impugnare di nuovo la racchetta con la mia mano forte».

#### Il piano B?

«E la mano sinistra. Ho provato a usarla per caso, durante un'iniziativa benefica della TT Valle Camonica. Una sensazione strana, per quanto emozionante. Se non avessero visto Gino, avrebbero pensato che fossi mancina da una vita...».

#### E ora?

«Avevo già voglia. Adesso ne ho tantissima».

#### Il tuo obiettivo per il 2017?

«Non solo sport. Ho un proposito, con l'associazione di volontariato "Dammi il 5": voglio avviare un progetto di pet-therapy per aiutare i disabili della Valle Camonica».

#### Altro?

«Vorrei dire grazie a Beatrice Vio di persona. E magari darle appuntamento a Tokyo».

**Luca Bertelli**

© RIPRODUZIONE RISERVATA

## La vicenda

● Elisa Trotti, 22 anni, nata a Iseo e residente ad Angolo Terme, sin da giovane è stata tra le giocatrici di tennistavolo più promettenti d'Italia: a 17 anni, prese parte persino ai Mondiali

● Dopo aver gareggiato per i sardi del Norbello e aver firmato per l'Eppan, società di Bolzano, il 9 luglio scorso ha perso il braccio destro dopo un terribile incidente in moto a pochi passi da casa

### Le tre fasi della carriera di Elisa, una vita per il tennistavolo



#### Passato: i Mondiali con la nazionale

Nel giro azzurro sin da giovane, era presente alla rassegna iridata del 2012 a Dortmund. Prima dell'infortunio, era la numero 10 d'Italia



#### Presente: la rieducazione dopo l'incidente

Spera di utilizzare ancora la mano destra: tra un mese, dopo un nuovo intervento, saprà se potrà usare una protesi. Intanto prova la sinistra



#### Futuro: la Vio come esempio e i cinque cerchi

Le gesta della fioretista a Rio l'hanno convinta: vuole essere ai prossimi Giochi Paralimpici nel 2020, a rinunciare allo sport non pensa nemmeno



Peso: 1-9%,9-71%



**Elisa e «Gino»**

La Trovati, qui in un selfie allo specchio, ha ribattezzato così il suo braccio destro, amputato dopo l'incidente



Peso: 1-9%,9-71%

## TENNISTAVOLO

- **SERIE A1** (an.me.) Domani gioca la serie A1. **Maschile:** Apuania Carrara-Top Spin Messina (ore 18.30), Norbello-Cral Comune Roma (18.30), Lomellino Vigevano-Castel Goffredo (domenica ore 15). Riposa: Marcozzi Cagliari. **Femminile:** Kras Trieste-Center Parma (17), Norbello-Cortemaggiore (18.30), Castel Goffredo-Eppan Bolzano (19.30).



Peso: 1%

**IL PROGETTO** Quasi trecento i ragazzi coinvolti nell'iniziativa elaborata dal TT Novara con la Federazione Regionale

# Lezione di tennis tavolo Premiati i «campioni» delle scuole medie

**NOVARA (vnu)** Sono terminate con le premiazioni dei primi due classificati del Torneo di Tennistavolo delle classi prime, sezioni E G e H della scuola primaria di secondo grado (le classiche medie) dell'I.C. Achille Boroli, nell'ambito del progetto promosso dall'Asd Tennistavolo Novara ed approvato dal Comitato Regionale FITET.

Il progetto prevede l'intervento in tutte le

classi di prima media, 8 classi, nonché in 3 classi della «Galvani» (primaria di 1° grado), in due della «Pier Lombardo Lumello» ed in una della «Rigutini» per un totale di 14 classi e 303 ragazzi coinvolti che hanno usufruito di 5 ore di lezione per arrivare poi, al torneo finale. I corsi sono stati diretti da **Giorgio De Cerce** con l'aiuto di **Saro Mason** e di **Janos Istvan Illi** e proseguiranno anche nel 2017.

### Le classifiche finali

**Prima E:** 1° Samuel Buscemi, 2° Tommaso Pandolfi; 1ª Chiara Sepe, 2ª Sara Di Stefano.

**Prima G:** 1° Tommaso Ricordi, 2° Ahmed Sylla Vamoro; 1ª Claudia Malaj, 2ª Mariasole Gariano;

**Prima H:** 1° Crocifisso Sarchiello, 2° Cristian Lala; 1ª Angela Di Muro, 2ª Beatrice Zani.

**GRANDE ENTUSIASMO** I vincitori con i compagni delle classi 1° E, 1° G e 1° H con l'insegnante la professoressa Bilardello ed i tecnici FITET Giorgio De Cerce e Janos Illi



Peso: 38%



Peso: 38%

**POLISPORTIVO****Prova alternativa  
di tennis tavolo**

Il 2017 si apre all'insegna del tennis tavolo per il campionato polisportivo. Domenica 15 gennaio, a Villa Guardia, presso la palestra comunale di via Tevere, avrà infatti luogo la prova di tennis tavolo dedicata alla categoria Under 12

maschile. Ore 9.00: ritrovo atleti e conferma iscrizioni. Ore 9.30: inizio gare.



Peso: 3%

**TENNIS TAVOLO****A Villa Guardia  
la terza prova**

Domenica 15 gennaio, nel pomeriggio, la palestra di Villa Guardia ospiterà anche la 3a prova provinciale del campionato di tennis tavolo. Ore 13.00: apertura palestra. Ore 14.00: inizio gare. Ore 19.00: termine gare e premiazioni.

---



Peso: 2%

### Tennis tavolo, disabili e giovani protagonisti al Palalti

Al Palalti di via Ivrea a Biella si giocano oggi i Campionati Regionali Paralimpici di tennis tavolo, per l'organizzazione del Tt Biella con il patrocinio dell'Inail Direzione Piemonte. Gare a partire dalle 15, mentre fin dal mattino è in programma anche il 3° Torneo predeterminato giovanile con pongisti provenienti da tutto il Piemonte.



Peso: 2%